



## **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CATANIA**

### **Convegno**

*La valutazione del rischio chimico alla luce dei nuovi regolamenti REACH e CLP*

*La formazione continua degli ingegneri a due anni dall'entrata in vigore dell'obbligo normativo*

**Sabato 19 dicembre 2015**

*Grand Hotel Villa Itria - Viagrande*

Nei luoghi di lavoro l'identificazione della pericolosità chimica, la valutazione del rischio chimico e la corretta individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono notevolmente condizionate dalle nuove informazioni sulle proprietà pericolose delle sostanze chimiche che provengono dall'entrata in vigore dei Regolamenti Europei REACH e CLP e che vengono veicolate nei luoghi di lavoro attraverso la nuova Scheda Dati di Sicurezza (SDS).

L'evento mira a fornire agli operatori di settore indicazioni utili per una corretta gestione delle sostanze chimiche pericolose, le procedure previste dal nuovo regolamento REACH per la registrazione e per la valutazione del rischio, i criteri per la classificazione e l'etichettatura delle nuove sostanze pericolose, l'articolazione della nuova scheda di sicurezza, ecc.

Anche in questo specifico caso, come previsto dal D.Lgs. 81/08, la valutazione del rischio è un obbligo non delegabile da parte del Datore di Lavoro, ma RSPP e Medici Competenti, che collaborano alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, devono conoscere bene i fattori di rischio legati all'utilizzo di sostanze e preparati pericolosi.

L'obiettivo del convegno è anche quello, quindi, di incoraggiare tutti gli "attori" del processo di valutazione del rischio ad integrare nei DVR aziendali le nuove informazioni derivanti dalle nuove schede dati di sicurezza e quindi a far sì che il rischio da agenti chimici per i lavoratori possa essere ridotto al minimo.

\* \* \* \* \*

A due anni dall'emanazione del DPR di Riforma delle Professioni 7 agosto 2012, n. 137, che all'art. 7 prevede per gli ingegneri l'obbligo della Formazione continua, è quanto mai opportuno analizzare i dati acquisiti sino ad oggi e discutere sulle possibili proposte di miglioramento da apportare al suddetto Regolamento.

La piattaforma nazionale all'uopo creata ci consente di acquisire in tempo reale tutte le informazioni sull'attività formativa degli ingegneri e quindi di conseguenza passare dalle analisi alle proposte migliorative.

Inoltre, come già noto dallo scorso anno, il Regolamento pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013, che ha reso la Formazione continua obbligatoria per tutti gli iscritti, prevede la possibilità per gli ingegneri, pubblici dipendenti o liberi professionisti, di far valere l'attività professionale svolta nell'ambito dei rispettivi ruoli, conferendo un giusto valore all'attività di autoformazione, che c'è dietro la stesura di ogni nostro atto professionale.

Tale riconoscimento previsto nell'attività informale, di cui all'allegato A al Regolamento, è pari a 15 CFP annui. Fino al 31 Dicembre 2015 sarà possibile per tutti gli iscritti, accedendo alla piattaforma informatica nazionale, progettata per gestire la formazione continua degli ingegneri, compilare l'autocertificazione dell'aggiornamento informale legata all'attività professionale, di cui all'allegato A del Regolamento".

Nel corso dell'incontro insieme alle analisi dei dati, sarà chiarita la modalità di compilazione dell'autocertificazione.

Si potrà nell'occasione, oltre a fare il punto sull'esperienza della formazione continua, risolvere in dibattito i dubbi sorti nell'applicazione del Regolamento.

## PROGRAMMA

### 8.30 – REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

### 9.00 - SALUTI

**Santi Maria CASCONI**

*Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania*

**Mauro SCACCIAOCE**

*Presidente Fondazione Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania*

### 9.15 INTRODUZIONE DEI LAVORI E MODERAZIONE

**Enzo Livio MACI**

*Consigliere Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, Delegato Commissione "Qualità e Sicurezza"*

### INTERVENTI

### 9.30 La formazione continua degli ingegneri a due anni dall'entrata in vigore dell'obbligo normativo. Dall'analisi dei dati alle proposte.

**Carmelo Maria GRASSO**

*Consigliere Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania*

*Vicepresidente Scuola Superiore di Formazione per l'Ingegneria*

### 10.00 Il rischio chimico nei luoghi di lavoro

**Riccardo MAGGIORE**

*Docente di chimica dell'ambiente - Università degli Studi di Catania*

### 10.30 Le malattie professionali dovute all'esposizione ad agenti chimici

**Carlo SCIACCHITANO**

*Medico Competente dell'Università degli Studi di Catania*

### 11.00 La scheda di sicurezza di un prodotto pericoloso: contenuti e nuovi pittogrammi

**Maurizio RAZETE**

*Libero professionista*

### 11.20 La classificazione delle sostanze pericolose alla luce del nuovo Regolamento CLP

**Sebastiano SPAMPINATO**

*Esperto HSE - Settore energia e raffinazione*

### 11.50 Le responsabilità alla luce del nuovo regolamento REACH

**Francesco MARCHESE**

*Ispettore del Lavoro, Responsabile Sezione di Polizia Giudiziaria – NIL presso la Procura della Repubblica di Catania*

### 12.20 Il rischio chimico nel settore del petrolchimico

**Sebastiano SPAMPINATO**

*Esperto HSE - Settore energia e raffinazione*

### 12.40 Il rischio chimico nel settore delle costruzioni

**Giuseppe DISTEFANO**

*Libero professionista*

### 13.00 Il rischio chimico nel settore farmaceutico

**Vincenzo ZIMMITTI**

*Responsabile Ufficio Gestione Servizi di Laboratorio - Università degli Studi di Catania*

### 13.20 – CHIUSURA DEI LAVORI

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CONVEGNO: **Enzo Livio MACI**

La partecipazione al convegno conferisce n°3 Crediti Formativi Professionali (CFP).